

ATLETICA

MEMORIAL SANTINELLO. I due vicentini del Csi Fiamm ad Abano fanno segnare nel salto triplo risultati eccellenti che li collocano ai vertici nazionali nella specialità

Cestonaro e Barruecos, tre balzi da record

Per l'atleta cubano trapiantato a Grumolo si trattava dell'esordio Pegoraro domina nel peso e Scolaro lo imita sugli 800 piani

Giancarlo Marchetto
ABANO TERME

Vicenza terra di... canguri. La conferma inequivocabile viene dal 9° memorial Santinello di Abano Terme in cui a caratterizzare la manifestazione con due risultati stratosferici sono stati i due triplisti del Csi Fiamm Vicenza Ottavia Cestonaro ed Harold Millet Barruecos, autori delle due migliori performance che hanno segnato la serata allo stadio di Abano Terme.

Attesa la prova della Cestonaro, già detentricessa del record italiano al coperto con una misura superiore ai 12 metri che dopo un primo tentativo di m 12,11, si è riscritta con m 12,30, misura che la colloca nettamente in vetta alle graduatorie italiane.

La sorpresa viene dal compagno di società, il cubano trapiantato a Grumolo delle Abadesse, Harold Millet Barruecos, all'esordio assoluto nella specialità. Barruecos ha saltato m 12,88 quindi m 12,96 poi al terzo grazie ad un piccolo aggiustamento nella rincorsa apportato dal proprio tecnico Umberto Pegoraro, è atterrato a m 13,31, nuovo record di società (il precedente m 13,18 di Gege Dissegna del 2004) e terza miglior misura nazionale alle spalle del goriziano Pavoni e del piacentino Dalla Valle che guidano la graduatoria con m 13,50.

Va ribadito come per Barruecos si trattasse di un esordio e se il buongiorno si vede dal mattino chiaro che a livello nazionale farà presto a recuperare la leadership.

Terzo posto con m 11,87 per Matteo Sandonà (Atl. Summano).

Altro risultato eccellente, il migliore della categoria nella serata, il lancio di m 14,57 con

cui Lorenzo Pegoraro (Csi Fiamm) ha dominato la gara di getto del peso ragazzi.

Altro successo convincente negli 800 piani allievi Michele Scolaro (AV), vincitore in 2'00"75 mentre al femminile la coetanea Federica Del Buono ha chiuso al secondo posto in 2'25"50.

Terzo posto nei 1000 ragazzi per Mirko Cocco (Ovest Vicentino) in 3'09"20 e stesso piazzamento nel lungo per Riccardo Barbiero (Csi Fiamm) con m 5,14.

Negli 80 piani cadetti terzo posto per Chicco Tarussio (Csi Fiamm) in 9"75 e stesso metallo per Federico Pozzer (Novatletica Schio) sui 300 ostacoli in 42"77.

Gran bella bordata nel martello cadetti per Marco Piva (Csi Fiamm) che ha scagliato l'attrezzo a m 46,00 ma non è riuscito a restare in pedana dopo un tentativo superiore ai 48 metri che gli avrebbe dato la vittoria nella gara.

Argento nei 300 ostacoli per Alice Dotti (Csi Fiamm) in 51"48 davanti a Chiara De Rosi (Nevi) in 51"70. Bronzo per Francesca Menegon (Nevi) nell'asta con m 2,50 cadette ma tra gli allievi Andrea Gemia (GAB) ha trovato la misura vincente di m 4,06 e d'argento la prova di Francesco Longo (AV) con m 3,60.

Con una caviglia in disordine il martellista Pietro Avancini (AV) è arrivato a sfiorare il podio con m 53,48 e bella prova di Gloria Bizzotto (Libertas Sanp), d'argento sui 200 piani in 27"01 nelle allieve davanti a Valentina Reginato (AV) con 27"53.

Serata no nell'asta per Francesca Bellon (AV) che deve ancora metabolizzare il record di m 3,50 realizzato nei tricolori allieve di Vicenza. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra i protagonisti: Barruecos, Cestonaro e Pegoraro



Il salto record di Barruecos



Il salto record della Cestonaro

PROVE MULTIPLE. La società berica più forte dei rivali sia in campo maschile che femminile

Il Csi Fiamm domina i regionali

Sinfonia Csi Fiamm nei regionali individuali e societari di prove multiple under 16 che si sono disputati a Nove nel quadro della 14ª edizione del trofeo Città' di Nove. La manifestazione organizzata dall'Atletica Marostica Vimar in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Nove ed il supporto delle Associazioni locali (Gruppo Podisti Novesi, la Protezione Civile, Gruppo Scout, la Pro Loco, l'A.C. Nove, il Fotogruppo e la Pallavolo Nove) è stata una strepitosa passerella della società vicentina, imbattibile sul piano individuale e societario.

Ha gareggiato contro se stessa la cadetta Ottavia Cestonaro che nelle 5 fatiche (80Hs - salto in alto - salto in lungo - lancio del giavellotto e 600 metri) ha messo assieme la bellezza di 4.224 punti con cui ha realizzato la migliore pre-



Abdul Chowdhury

stazione italiana di categoria, record di società e record italiano under 16 sfiorato. Per la fenomenale quindicenne Cestonaro anche la migliore prestazione italiana nel salto in alto con m 1,67.

Peccato solo per i 24 metri del lancio del giavellotto in cui deve ancora crescere nella tecnica altrimenti il record ita-



Le due formazioni del Csi Fiamm campioni regionali a Nove

liano sarebbe stato sicuramente suo. Alle sue spalle la compagna di società Federica Gaspari che si è esaltata nel confronto e con 3.495 punti ha conseguito il minimo di partecipazione ai Campionati Italiani.

La formazione femminile neocampione del Veneto del Csi Fiamm oltre alle già citate Ce-

stonaro e Gaspari ha beneficiato del prezioso apporto anche dell'esordiente di categoria Martina Pegoraro.

In campo maschile sfida tiratissima tutta vicentina tra Harold Barruecos Millet (Csi Fiamm) ed Alessandro Cecchin (Atl. Nevi) che sino sono confrontati sui 100 Hs - salto in alto - salto in lungo - lancio

del giavellotto e 1000 metri piani.

La sfida è filata su un binario di parità con Cecchin più versato negli ostacoli e alto e Barruecos nel lungo e lanci. Con 3.543 Barruecos ha avuto la meglio sul rivale solo nei 1000 metri conclusivi con cui ha fatto proprio il titolo nel pentathlon, siglando anche il record di società.

Bravissimo anche l'atleta di casa Alessandro Cecchin ma l'atleta italocubano è in un periodo straordinario di forma come ha dimostrato la sera precedente in cui ha vinto il triplo con m 13,30. Per Barruecos parziali di m 6,06 nel lungo, 40 metri nel giavellotto, m 1,79 nell'alto e 2'54" nei 1000 metri. Nel secondo titolo societario del Csi Fiamm Vicenza che si è così portato a casa il trofeo città di Nove unitamente a quelli societari maschili e femminili, hanno dato un contributo determinante Ahmed Abul Chowdhury e Davide Sinigaglia. ♦ G.M.